



**N.40**<sup>PDF</sup>

Numero 2 PDF - anno 2015

DIRETTORE  
CRISTINA PECCHIOLI

Rivista <sup>in PDF</sup>

# Ambiente e Lavoro

Manuale Tecnico-giuridico di In-formazione e Documentazione  
per RSPP, RLS, Giuristi, Operatori, Tecnici e Medici della Prevenzione

## LA DIVERSITÀ

### FOCUS

La diversità, una questione cruciale dei nostri tempi *(F. Capelli)*

Il problema delle "differenze" rispetto ai rischi lavorativi *(A. Gori)*

Diversità e miglioramento continuo *(M. Cogo)*

Le diversità dei lavoratori e la valutazione e gestione dei rischi sul lavoro inclusiva *(P. Bertoldo)*

Le differenze dal punto di vista del medico competente *(M. Messina)*

Personalizzare i dispositivi di protezione individuale *(V. Galimberti)*

Gli ambienti di lavoro possono essere motore di cambiamento nell'affrontare le diseguaglianze di salute *(R. Moretti)*

Ergonomia e design for all negli ambienti di lavoro *(I. T. Steffan)*

"Sbirciando dietro le quinte" *(P. Vergnani)*

### ESPERIENZE DI SUCCESSO

Esperienza di un RSPP

### GLI ESPERTI RISPONDONO

nell'ambito del progetto:

**MI IMPEGNO  
PER LA PREVENZIONE**



  
ASSOCIAZIONE AMBIENTE E LAVORO  
Via Palmanova 24 20132 Milano  
Tel 0226223120 - info@amblav.it - www.amblav.it

nell'ambito di

  
**RSPP EXPERT**

## IN QUESTO NUMERO

### INDICE

2

### INTRODUZIONE

3

### FOCUS

La diversità, una questione cruciale dei nostri tempi

*(F. Capelli)*

5

Il problema delle “differenze” rispetto ai rischi lavorativi

*(A. Gori)*

7

Diversità e miglioramento continuo

*(M. Cogo)*

9

Le diversità dei lavoratori e la valutazione e gestione dei rischi sul lavoro inclusiva

*(P. Bertoldo)*

11

Le differenze dal punto di vista del medico competente

*(M. Messina)*

29

Personalizzare i dispositivi di protezione individuale

*(V. Galimberti)*

31

Gli ambienti di lavoro possono essere motore di cambiamento nell'affrontare le disuguaglianze di salute

*(R. Moretti)*

33

Ergonomia e design for all negli ambienti di lavoro

*(I. T. Steffan)*

35

“Sbirciando dietro le quinte”

*(P. Vergnani)*

39

### ESPERIENZE DI SUCCESSO

Esperienza di un RSPP

*(C. Cervieri)*

41

### GLI ESPERTI RISPONDONO

45



# INTRODUZIONE

*Di Norberto Canciani\**

Il tema che questo numero della rivista declina è quello della diversità.

La scelta di questo tema è stata suggerita dal rapporto dell'Agencia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro intitolato "La diversità della forza lavoro e la valutazione dei rischi: garantire che tutti siano inclusi". In questo rapporto si sostiene che ci sono lavoratori maggiormente esposti ai rischi specifici in relazione a fattori quali l'età, le origini, il sesso, le condizioni fisiche o la posizione nell'impresa. Tra le categorie individuate come maggiormente a rischio: i lavoratori immigrati, i lavoratori disabili, i lavoratori giovani e anziani, le donne e i lavoratori temporanei.

Con questo numero della rivista avviamo una serie di riflessioni su tutte queste diversità, fatta eccezione per quella di genere, che è stata oggetto di approfondita trattazione nel nostro dossier n. 109 "Donna, salute, lavoro" pubblicato nel mese di febbraio 2015.

Considerando il grande interesse per questi aspetti abbiamo pensato di dedicare all'argomento anche successive riflessioni.

La legislazione in materia di salute e di sicurezza impone ai datori di lavoro di effettuare valutazioni dei rischi e sottolinea la necessità di «adeguare il lavoro all'uomo» inoltre, la valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro deve riguardare anche i gruppi di lavoratori esposti a "rischi particolari" al fine di individuare specifiche e adeguate misure di prevenzione e protezione.

Secondo il rapporto dell'Agencia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro, una valutazione dei rischi «attenta all'inclusione» deve:

- attribuire la debita importanza alle questioni della diversità e assumere un impegno concreto al riguardo.
- Evitare presupposizioni sui pericoli e sui soggetti a rischio.
- Considerare la diversità della forza lavoro una ricchezza e non un problema.
- Prendere in considerazione l'intera forza lavoro, compresi addetti alle pulizie, receptionist, addetti alla manutenzione, lavoratori di agenzie interinali, lavoratori part-time ecc.
- Adeguare il lavoro e le misure preventive ai lavoratori.
- Tenere conto delle necessità di tutte le categorie che compongono la forza lavoro nella fase di progettazione e di pianificazione, invece di trovarsi a dover introdurre adeguamenti in caso di assunzione di lavoratori disabili, anziani o immigrati.
- Integrare gli aspetti legati alla sicurezza e alla salute sul lavoro in tutte le azioni a favore della parità nel luogo di lavoro, compresi i piani per la parità e le politiche contro la discriminazione.

- Fornire agli incaricati della valutazione dei rischi, ai dirigenti e ai supervisor, ai rappresentanti per la sicurezza ecc. una preparazione e le informazioni pertinenti sulle questioni legate alla diversità in relazione ai rischi in termini di salute e di sicurezza.
- Erogare a tutti i lavoratori una formazione adeguata sulla sicurezza e la salute sul lavoro; elaborare materiali di formazione su misura in base alle necessità e alle specificità dei lavoratori stessi.

Una valutazione dei rischi improntata all'inclusione deve adottare un metodo partecipato, che coinvolga i lavoratori interessati e sia basato su un esame della situazione effettiva di lavoro.

Fra gli esempi di buone pratiche in termini di inclusione nell'ambito della valutazione dei rischi si annoverano varie misure preventive (adeguamento del lavoro all'individuo, adeguamento al progresso tecnico, fornitura di appropriate istruzioni ai lavoratori, fornitura di una formazione specifica ecc.).

Una valutazione dei rischi per le categorie di lavoratori maggiormente esposti, che elimini i rischi e affronti i pericoli all'origine, va a vantaggio di tutti i lavoratori indipendentemente dall'età, dal sesso, dalla nazionalità e dalle caratteristiche fisiche.

L'adeguamento dei locali o delle postazioni di lavoro per accogliere lavoratori disabili, anziani ecc., realizzato, ad esempio, installando rampe di accesso, ascensori, o altri ausili specifici, così come l'adozione di strumenti più ergonomici, comporta sicuri vantaggi per tutti i lavoratori

Modifiche strutturali e organizzative mirate, di fatto, consentono che l'attività lavorativa possa essere svolta da una gamma più ampia di lavoratori (donne, lavoratori anziani, persone di bassa statura ecc.). È il caso ad esempio di interventi che rendono meno gravoso dal punto di vista fisico le lavorazioni, o di procedure che rendono più facilmente comprensibili i compiti ai lavoratori immigrati, oppure ancora di metodi e strategie organizzative che consentono l'attività anche a turnisti "anziani".

Ogniquale volta un'impresa o un'organizzazione apporta modifiche all'ambiente fisico del luogo di lavoro, o acquista nuove attrezzature, oppure introduce nuove modalità operative deve fare in modo che tali modifiche nel ciclo lavorativo siano adatte a tutte le categorie che compongono la forza lavoro.

per approfondimenti: AMBIENTI DI LAVORO SANI E SICURI UN BENE PER TE. UN BENE PER L'AZIENDA.

<http://hw.osha.europa.eu>

\* Segretario Nazionale Associazione Ambiente e Lavoro



Vai alla promozione!

# ABBONAMENTO DOSSIER 2015

EX LIVELLO 1



# PROFESSIONAL



## Dossier Ambiente

4 numeri annui

**Abbonamento 2015 € 67,00** Iva assolta dall'editore

**Abbonamento 2014+2015 € 125,00** Iva assolta dall'editore

Per gli abbonati a Dossier Ambiente (PROFESSIONAL) è possibile accedere all'**Area Riservata** con un costo aggiuntivo di **€ 35,00**

Iscritti CGIL-CISL-UIL, AIAS, SNOP, AIDII, AITeP, CIIP, AIFOS,  
Associazioni Ambientali: **60,00 euro**

(esclusivamente per versamenti personali, esclusi versamenti aziendali)

Per informazioni e acquisti consultare il sito: [www.amblav.it](http://www.amblav.it)

Tel. 02.27007164 - 02.26223120 - Fax 02.26223130 - Mail: [dossier@amblav.it](mailto:dossier@amblav.it)

**Per acquisti e abbonamenti effettuare il versamento sul c.c.p. n. 10013209**

**IBAN: IT 74 B 07601 01600 000010013209** (Iva assolta dall'editore-Art.74 Comma 1 Lett. C del DPR 633/72)

intestato a: Associazione Ambiente e Lavoro - Via Palmanova, 24 - 20132 Milano  
specificando la causale del versamento e indicando generalità e recapito

**Oppure effettuare l'acquisto online direttamente dal sito.**